

MePAIE

VII edizione

“CONTROLLO della spesa pubblica e BISOGNO di salute”

10-11 marzo 2016

Camera di Commercio di Cremona

Riflettori puntati, il 10 e 11 marzo a Cremona, sul Mercato della Pubblica Amministrazione in Italia e in Europa, nell'ambito del Convegno MePAIE organizzato nella sua 7ª edizione da Csa-med. Due giornate di approfondimenti, dibattiti e tavole rotonde, ospitate presso la Camera di Commercio e organizzate in collaborazione con F.A.R.E., A.R.E., A.T.E., A.L.E. e A.R.T.E., in partnership con l'Università di Pavia.

Il focus di quest'anno è sul “Controllo della spesa pubblica e bisogno di salute”, alla presenza di relatori di spicco del panorama nazionale e internazionale, tra cui Carlo Cottarelli (direttore esecutivo del Fondo Monetario Internazionale), Richard Brandt (direttore Iacocca Institute e del Master “The Global Village Program”), Salvator Maira (direttore dell'Istituto IRIMA della Grenoble Ecole de Management) accanto ad avvocati, docenti universitari, responsabili di associazio-

ni di settore e rappresentanti delle istituzioni.

«Il contenimento della spesa pubblica - evidenzia Gianmaria Casella, amministratore unico di Csamed - è la fonte principale di finanziamento della crescita previsto dall'attuale Governo, in linea con la visione dei precedenti. Ma la spending review può essere il bancomat per la crescita? I nuovi strumenti introdotti funzionano davvero?»: è proprio partendo da questi interrogativi che prende il via la riflessione dell'edizione 2016 del convegno. «L'evoluzione scientifica, soprattutto in sanità - prosegue Casella - sembra indicare per la spesa un trend in crescita, piuttosto che in riduzione, mentre gli strumenti scelti per l'ottimizzazione, tra cui la centralizzazione degli acquisti e la fatturazione elettronica, lasciano alcune perplessità tra gli addetti ai lavori. Esiste inoltre una contraddizione di fondo nel tentativo, da una parte, di aumentare il consumo interno come traino alla crescita e, dall'altra, di contenere i prezzi d'acquisto, favorendo così prodotti provenienti da altri Paesi. Il contenimento della spesa non può essere identificato con il contenimento dei prezzi, ma con la valorizzazione della “buona spesa” e l'ottimizzazione organizzativa. In questo panorama, come affrontare l'evoluzione del sistema ed essere protagonisti del cambiamento?».

La risposta al MePAIE.

www.mepaie.it



Gesta e SOLIDpower insieme per promuovere le fuel cell in Italia

È stata siglata il 16 febbraio 2016 un'intesa tra SOLIDpower SpA, e Gesta SpA, società del Gruppo Coopservice, che ha l'obiettivo di offrire un impulso nuovo al settore dell'efficiamento energetico grazie all'utilizzo dei nuovi sistemi di micro-cogenerazione a Fuel Cell (FC). Le Fuel Cell, dette anche “pile a combustibile”, sono dispositivi che permettono di ottenere elettricità da gas combustibili, tipicamente utilizzando una combinazione di idrogeno e ossigeno. Il tutto avviene senza alcun processo di combustione “classica”. Le fuel cell ad ossidi solidi del tipo SOFC, prodotte in Italia da SOLIDpower, possono usare direttamente metano (o bio-metano) nel loro processo di funzionamento. Il sistema elettrochimico, in questo caso, sfrutta il principio della

cogenerazione. La pila è quindi in grado di produrre anche calore per usi residenziali.

«L'ingresso di Gesta nel Gruppo Coopservice - ha spiegato Emil Anceschi, direttore generale di Coopservice e presidente di Gesta, nel corso dell'evento di presentazione dell'intesa - rappresenta per la nostra cooperativa una scelta di portata strategica che ci ha messo in condizione di diventare definitivamente un player di caratura nazionale nell'erogazione dei servizi di energy e facility management».

Obiettivo dell'intesa tra le due società è quello di partecipare ad un grande e innovativo progetto italiano per sviluppare impianti integrati con pile a combustibile nel settore residenziale e nelle PMI. L'idea è quella di affiancare alla produzione da fotovoltaico la micro-produzione di energia elettrica e termica dalle fuel cell. Questo garantirebbe in auto-consumo un'efficienza doppia rispetto alla produzione con sistemi tradizionali (motori, turbine), una riduzione del 50% delle emissioni di CO₂, l'annullamento dell'emissioni di NO_x ed SO_x (rispetto alle caldaie a combustione) e con una certificazione di prodotto idonea, l'installazione in tutta Europa.

www.gesta.re.it